mosca dell'olivo,

identikit di un nemico del "made in italy"

Quest'anno la produzione di olio di oliva italiano è precipitata: al maltempo si è aggiunta la bactrocera oleae, una mosca agguerritissima contro le coltivazioni olearie, che infesta con uova e larve. Combatterla non è impresa semplice, ma (entro certi limiti) si può...

Avete notato che il costo dell'olio d'oliva negli ultimi mesi è lievitato? Il perché è semplice: il 2014 è stato un anno nerissimo per la produzione di questo orgoglio del "made in Italy" alimentare. La colpa è del maltempo, che non ha dato tregua alle coltivazioni, in combinazione con il nemico numero uno degli ulivi: la famigerata mosca olearia, che quest'anno, favorita appunto anche dalle condizioni atmosferiche infauste, ha spadroneggiato negli uliveti. Il risultato è un bollettino di guerra: un

the first date of the policitals of the policital of the polic

di Carlo Ortega

calo medio della produzione del 37%, con picchi del 50% in alcune zone d'Italia, specie nel Centro nord martoriato dal maltempo (tra le più colpite, alcune regioni d'eccellenza come Toscana e Umbria). Per non parlare del rischio di truffe e sofisticazioni, sempre dietro l'angolo in momento di calo drastico della produzione.

Un calo così non si vedeva da trent'anni

A proposito di calo, diamo un po' di numeri: secondo i dati Istat, quest'anno la produzione dovrebbe scendere dalle 464mila tonnellate del 2013 a circa 300mila. Era dal 1985 che non si avevano numeri tanto bassi: allora il colpevole fu il ghiaccio, oggi invece un insetto,inoffensivo per l'uomo ma agguerritissimo fra gli ulivi. La *Bactrocera oleae*, comunemente conosciuta col nome di mosca olearia è un insetto appartenente all'ordine dei Ditteri che infesta con le uova e larve interi raccolti di olive. Si tratta di una specie carpofaga, cioè che si nutre di frutti.

Come individuare l'infestazione

E se riconoscerla non è difficile (bastano quattro o cinque trappole cromatografiche per ettaro), combatterla è più complicato, anche perché spesso si può iniziare a intervenire solo a infestazione in corso e il più delle volte è ormai troppo tardi. Questo vale a maggior ragione se si utilizza il classico metodo di campionamento: si preleva un centinaio di olive a caso nell'oliveto, e si verifica il loro stato per vedere se c'è un foro a triangolo, dapprima verde poi brunastro, della deposizione dell'uovo all'interno dell'oliva, o in alternativa del foro di uscita della pupa/mosca. Quando le percentuali di olive attaccate dalle mosche supera il 10-15%, è tempo di preoccuparsi e intervenire, anche perché la soglia di danno, fissata nel



25-30% delle olive che presentano puntura fertile di mosca, si avvicina rapidamente. Già, ma come?

Le strategie di intervento

Tre sono le metodologie di intervento possibili: si può agire con principi di sintesi chimica adulticida o larvicida; c'è il trattamento con principi attivi permessi in agricoltura biologica o, con prodotti ad azione repellente; c'è poi la lotta integrata. Ma seguiamo l'ordine.

Trattamenti chimici

I trattamenti chimici si dividono fondamentalmente in due tipologie: quelli adulticidi, che agiscono sugli adulti, limitando la fecondazione (ma è necessario un attento monitoraggio prima di procedere), e quelli larvicidi a base di principi attivi come il dimetoato. Un metodo, quest'ultimo, mediamente più efficace e meno dispendio-





so, anche perché viene utilizzato meno prodotto. I trattamenti, in genere, vengono fatti dall'estate al periodo della raccolta (a cadenze di una ventina di giorni l'uno dall'altro).

Agricoltura "bio"

Nel caso dell'agricoltura biologica, non esistono prodotti permessi per intervenire sulle larve, e quindi occorre intervenire sulla popolazione adulta (previi diversi interventi di carattere preventivo), ad esempio irrorando frequentemente le chiome degli alberi con esche proteiche addizionate di piretro naturale: questa sostanza agisce sul sistema nervoso centrale dell'insetto, causandone la morte. Passando ai mezzi biotecnici, possono essere utili le trappole di cattura massale "attract & kill", che attirano i maschi sfruttando i feromoni sessuali femminili e li imprigionano /avvelenano. Va da sé che, riducendo la popolazione maschile, si limitano gli accoppiamenti e si controlla l'infestazione. Un sistema che, però, ha come limiti la sua applicabilità solo in appezzamenti di una certa estensione e la necessità di numerose trappole, quasi una per pianta.

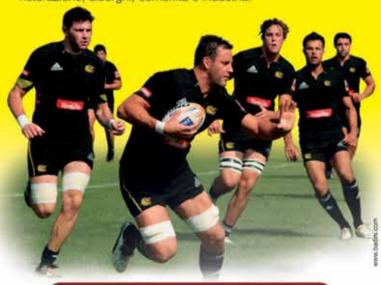
La lotta integrata, dagli insetti ai volatili

La lotta integrata prevede l'integrazione di questi metodi con strumenti altrettanto validi come l'introduzione di alcuni antagonisti naturali: predatori, come gli insetti terricoli, che predano le larve e pupe nel terreno, coleotteri carabidi e stafilinidi, le formiche e i miriapodi; o parassiti, come gli imenotteri: Eupelmus urozonus Dalm., Pnigalio agraules (Walk.), Cyrtoptyx latipes Rond., Eurytoma martelli Dom., Dinarmus virescens (Masi), Psyttalia concolor (Sz.). Anche alcune specie di uccelli sono efficaci predatori di larve di mosca olearia, specie quando le larve cadono al suolo per impuparsi.



Gioco di Squadra

Da più di 40 anni ARIX è sinonimo di pulito, di affidabilità e innovazione e con le acquisizioni di Brozzi e Tonkita ha rafforzato ulteriormente la leadership nel mercato del Cleaning, integrando ed accrescendo l'offerta e il servizio con capacità industriali tra le più importanti in Europa. Sinergia, forze convergenti, visione strategica condivisa, i valori tipici di un gioco di squadra per eccellenza come il Rugby sono comuni alla mission delle aziende del Gruppo ARIX e all'impegno quotidiano degli operatori nel misurarsi con le esigenze specifiche e le dinamiche competitive delle Pulizie Professionali. Per questo "Arix Professional" è il partner ideale della vostra squadra: ristorazione, alberghi, comunità e industria.





Linea Scope • Linea Strumenti di pulizia • Linea Panni Linea Abrasivi e Spugne • Linea Guanti • Linea Dischi Abrasivi











ARIX S.p.A. DIVISIONE PROFESSIONAL V.le Europa, 23 - 46019 Viadana (MN) Italy Tel. +39 0375 832.111 Fax +39 0375 780304

www.arix.it E-mail: professional@arix.it



